



## **24a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (C)**

**11 SETTEMBRE 2022**

Lectures: Esodo vv. cap. 32; Salmo 50; 1 Timoteo 1,12-17; Luca 15,1-10

a cura di don Alfonso Rossi

“Rallegratevi con me perché ho trovato la pecora, quella che si era perduta”  
Ecco un esempio!

### **LA LETTERA DI SAN PAOLO A TIMOTEO**

Come domenica scorsa, commento la seconda lettura che spiega in maniera chiara quanto è grande la misericordia del Padre che si manifesta in Gesù. Egli è che come un pastore va in cerca della pecora che si era smarrita/perduta, come una donna che spazza la casa per trovare la moneta che aveva perduto, come un padre che esce di casa per accogliere i figli. Paolo con accenni autobiografici parla di sé a Timoteo, compagno nei suoi viaggi ma anche amato da lui come un figlio.

### **ERO UN BESTEMMIATORE, UN PERSECUTORE, UN VIOLENTO**

Paolo non fa sconti circa il suo passato. Descrive chiaramente chi era stato: “un bestemmiatore, un persecutore, un violento, un ignorante, lontano dalla fede, il primo dei peccatori”. Per quanto riguarda la persecuzione dei cristiani è vero che agiva in buona fede, credeva addirittura di fare bene per salvaguardare la tradizione ebraica. Mancava però di umanità. Il libro degli Atti degli Apostoli è chiaro al riguardo: “Saulo, il futuro Paolo, approvava l’uccisione di Stefano e custodiva i mantelli di coloro che scagliavano i sassi (7,58); “ Saulo cercava di distruggere la Chiesa, entrava nelle case, prendeva uomini e donne e li faceva mettere in carcere” (8,3); “Saulo continuava a minacciare i discepoli del Signore e faceva di tutti per farli morire; si presentò al sommo sacerdote e gli domandò una lettera di presentazione per le sinagoghe di Damasco per essere autorizzato a condurre in catene a Gerusalemme tutti quelli che avesse trovati, uomini e donne, seguaci della nuova via/fede (9,1-2)”. Insomma un uomo determinato e crudele di cui avere paura!

### **MI E’ STATA USATA MISERICORDIA**

Poi la svolta, la conversione, un cambiamento totale di vita. Non per suo merito, ma per un amore sovrabbondante e gratuito di Dio. Nel brano di oggi abbiamo letto: “Rendo grazie a Cristo Gesù perché mi ha giudicato degno di fiducia mettendomi al suo servizio”; “mi è stata usata misericordia perché agivo per ignoranza lontano dalla fede e così la grazia/la bontà del Signore nostro ha sovrabbondato insieme alla fede e alla carità che è in Cristo Gesù”; “ ho ottenuto misericordia perché Cristo Gesù ha voluto in me per primo dimostrare tutta quanta la sua magnanimità e io fossi di esempio a quelli che avrebbero creduto in lui”.

### **NOI PECCATORI GRAZIATI**

In conclusione alcune domande. Sappiamo individuare i nostri peccati con la sincerità dimostrata da Paolo? Li sappiamo riconoscere? Sappiamo gioire del perdono che Gesù ci dà ancora oggi attraverso la sua Chiesa? Siamo testimoni della misericordia di Dio come ci viene indicato dal nostro vescovo cardinale nel Sinodo che abbiamo celebrato?